



CITTA' DI TORINO

Piano triennale per la transizione digitale  
2022-2024 della Città di Torino

Riferimento al Piano triennale per l'informatica  
2022-2024 pubblicato da AGID

Torino, novembre 2023

# Sommario

<b>PARTE Ia - IL PIANO TRIENNALE.....</b>	<b>4</b>
<b>Introduzione.....</b>	<b>4</b>
<b>Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale.....</b>	<b>4</b>
<b>Contesto Strategico.....</b>	<b>6</b>
<b>Obiettivi e spesa complessiva prevista.....</b>	<b>7</b>
<b>PARTE IIa – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE.....</b>	<b>10</b>
<b>CAPITOLO 1. Servizi.....</b>	<b>10</b>
Contesto normativo e strategico.....	10
Cosa deve fare l’Amministrazione .....	11
OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali.....	11
OB.1.2 - Migliorare l’esperienza d’uso e l’accessibilità dei servizi.....	15
OB.1.3 - Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway).....	18
OB.1.4 - Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del regolamento eIDAS.....	19
<b>CAPITOLO 2. Dati.....</b>	<b>20</b>
Contesto normativo e strategico.....	20
Cosa deve fare l’Amministrazione .....	21
OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese.....	21
OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati.....	22
OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati.....	24
<b>CAPITOLO 3. Piattaforme.....</b>	<b>26</b>
Contesto normativo e strategico.....	26
Cosa deve fare l’Amministrazione .....	27
OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni.....	27
OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini30	
<b>CAPITOLO 4. Infrastrutture.....</b>	<b>31</b>
Contesto normativo e strategico.....	31
Cosa deve fare l’Amministrazione .....	32
OB.4.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle	

amministrazioni attuando la strategia Cloud Italia e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN).....	32
OB.4.3 - Migliorare la fruizione dell’offerta dei servizi digitali per cittadini e imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA.....	36
<b>CAPITOLO 5. Interoperabilità.....</b>	<b>38</b>
Contesto normativo e strategico.....	38
Cosa deve fare l’Amministrazione .....	39
OB.5.1 - Favorire l’applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API.....	39
OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità.....	40
<b>CAPITOLO 6. Sicurezza informatica.....</b>	<b>42</b>
Contesto normativo e strategico.....	42
Cosa deve fare l’Amministrazione .....	43
OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA.....	43
OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione.....	44
<b>CAPITOLO 7. Le leve per l’innovazione.....</b>	<b>46</b>
Contesto normativo e strategico.....	46
Cosa deve fare l’Amministrazione .....	47
OB.7.1 - Rafforzare le leve per l’innovazione delle PA e dei territorio.....	47
OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l’inclusione digitale.....	49
<b>PARTE IIIa - La governance.....</b>	<b>53</b>
<b>CAPITOLO 8. Governance.....</b>	<b>53</b>
Contesto normativo e strategico.....	53
Cosa deve fare l’Amministrazione .....	54
OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA.....	54
<b>APPENDICE 1. Acronimi.....</b>	<b>59</b>

## PARTE I<sup>a</sup> - IL PIANO TRIENNALE

### Introduzione

La Città di Torino esercita le competenze ICT attraverso la Divisione Sistemi Informativi a diretto riporto del Dipartimento Servizi Interni. L'incarico di Responsabile per la Transizione al Digitale è affidato pro tempore al Dirigente della Divisione.

Il dettaglio dell'organizzazione dell'Ente è pubblicato al seguente indirizzo: [www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/organizzazione/uffici/](http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/organizzazione/uffici/).

A livello locale, l'azione di digitalizzazione viene implementata in linea con il Piano di Mandato del Sindaco della Città di Torino<sup>1</sup>.

### Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

L'incarico di Responsabile per la Transizione al Digitale è affidato pro tempore al Dirigente della Divisione Sistemi Informativi, che si avvale della struttura organizzativa della Divisione per garantire operativamente *“la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità”* (art. 17 del CAD)<sup>2</sup>. L'Ufficio per la Transizione al Digitale è stato istituito con disposizione interna del RTD n. 4409 del 10/02/2023.

L'Ufficio per la Transizione al Digitale svolge la sua attività su due livelli:

- all'interno dell'Ente, a stretto contatto con le altre Divisioni della Città, per gestire le attività organizzative e operative e per coordinare la trasformazione digitale dell'Ente;

---

<sup>1</sup>Per approfondimenti, cfr. [https://servizi.comune.torino.it/consiglio/prg/intranet/display\\_testi.php?doc=A-T202133748:109687](https://servizi.comune.torino.it/consiglio/prg/intranet/display_testi.php?doc=A-T202133748:109687)

<sup>2</sup> Per approfondimenti, cfr. [https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/codice-amministrazione-digitale-docs/it/v2018-09-28/rst/capo1\\_sezione3\\_art17.html](https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/codice-amministrazione-digitale-docs/it/v2018-09-28/rst/capo1_sezione3_art17.html)

- all'esterno, con altri Enti, per promuovere la collaborazione tra diverse istituzioni e organizzare attività di rete, connesse alla trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Nello specifico, in base all'art. 17 del CAD, i compiti affidati all' Ufficio per la Transizione al Digitale coordinato dal RTD sono:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione

e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

## Contesto Strategico

La strategia digitale della Città di Torino è in fase di rielaborazione e sarà ispirata al principio *citizen-centric*, in linea con la normativa europea e nazionale e con il sopra citato Piano di Mandato del Sindaco della Città di Torino.

L'attuazione della strategia digitale sarà demandata a 7 macro programmi operativi:

- 1) Servizi digitali alla persona;
- 2) Servizi digitali alle imprese e ai professionisti;
- 3) Competenze digitali e contrasto al digital divide;
- 4) Gestione della relazione cittadino - imprese;
- 5) Condivisione, trasparenza e governo dei dati;
- 6) Evoluzione infrastrutturale e cybersecurity;
- 7) Digitalizzazione e Change management.

## Obiettivi e spesa complessiva prevista

La strategia digitale della Città di Torino troverà attuazione in 7 programmi operativi in cui è articolata la transizione al digitale dell'Ente:

- **Servizi digitali alla persona**

Il programma si prefigge di accelerare il processo di digitalizzazione dei servizi rivolti alle persone che quotidianamente vivono la città proseguendo il percorso di evoluzione ICT della Città di Torino già in atto. Il *target* di utenti individuato è rappresentato sia dai cittadini residenti sia dalle persone che vivono la città per lavoro o per turismo.

- **Servizi digitali alle imprese e ai professionisti**

Il programma mira ad attuare un ammodernamento dei sistemi gestionali e dei servizi pubblici digitali rivolti a imprese e professionisti attraverso un approccio che pone l'utente finale al centro della riprogettazione dei servizi.

- **Competenze digitali e contrasto al *digital divide***

Il programma è indirizzato verso interventi che mirino alla riduzione della disuguaglianza digitale adottando un approccio che promuova lo sviluppo delle competenze digitali coinvolgendo da un lato la cittadinanza, con particolare attenzione alle fasce più fragili, e dall'altro il personale interno all'Ente.

- **Gestione della relazione cittadino - imprese**

Il programma, attraverso l'uso del paradigma *user-centric*, è volto a valorizzare il rapporto tra l'ente e i soggetti fruitori di servizi con l'obiettivo di offrire un'esperienza utente sempre più integrata e soddisfacente. L'adozione del paradigma del Citizen Relationship Management (CzRM) porrà le basi per accrescere l'informazione e la conoscenza dell'utente fino a poterne anticipare i bisogni grazie all'utilizzo di modelli di analisi predittiva.

- **Condivisione, trasparenza e governo dei dati**

Il programma adotta il principio per cui i dati saranno sempre più importanti per la

costruzione di modelli di governo e per uno sviluppo coerente e sostenibile del territorio. Attraverso una *data governance* strutturata e ingegnerizzata sarà possibile ottenere il miglioramento dei processi di *decision making* e la creazione di valore sui servizi interni e esterni basati sui dati (*data driven*).

- **Evoluzione infrastrutturale e *Cybersecurity***

Il programma rinnova e fa evolvere l'infrastruttura ICT nell'ottica di un efficientamento del funzionamento dell'Ente e della sicurezza informatica. L'obiettivo è potenziare e razionalizzare le infrastrutture comunali, migliorando così la capacità di generare ed erogare servizi digitali sicuri e di qualità.

- **Digitalizzazione e *change management***

Il programma contribuisce ad aumentare l'efficienza e la produttività dell'intera macchina comunale, attraverso il completamento del percorso di digitalizzazione e dematerializzazione dei processi di *back-office*.

I programmi di digitalizzazione sopra citati si estendono a un periodo di 5 anni (2023/2027) e saranno finanziati da fondi propri della Città e, allo stato attuale, dalle seguenti fonti di finanziamento:

**PNRR**

- Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"
- Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA"
- Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"
- Misura 1.4.3 "Adozione app IO"
- Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"
- Investimento 1.4.2 - "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali"
- ACN "Interventi di potenziamento della resilienza cyber - PA Locale"



## **SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA'**

DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50, articolo 42 per l'adozione di una Piattaforma digitale per il supporto allo sviluppo di Torino 23.26

### **PON Metro Plus**

- Servizi digitali alla persona;
- Servizi digitali alle imprese e ai professionisti;
- Competenze digitali e contrasto al digital divide;
- Gestione della relazione cittadino - imprese;
- Condivisione, trasparenza e governo dei dati;
- Digitalizzazione e Change management.

## PARTE IIa – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE

### CAPITOLO 1. Servizi

Il Comune di Torino ha avviato nel corso degli ultimi anni un percorso di innovazione che ha portato alla realizzazione di servizi digitali fruibili on line per cittadini, professionisti e imprese. L'obiettivo dei prossimi anni è orientato alla realizzazione di nuovi servizi digitali, interoperabili, che consentano una gestione più efficiente dei processi amministrativi e che garantiscano il miglioramento della qualità dei servizi già erogati e l'aumento del numero di utenti che li utilizzano.

La componente Servizi, come delineato dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, sarà articolata su più livelli per puntare a migliorare la capacità di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- L'utilizzo di soluzioni Software As A Service (SaaS) già esistenti;
- Il riuso e la condivisione di software e competenze con e/o tra altre amministrazioni;
- L'adozione di modelli e strumenti validati a disposizione di tutti;
- Il monitoraggio dei propri servizi online;
- L'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app mobile;
- Lo scambio di buone pratiche tra le diverse Amministrazioni, da attuarsi attraverso la definizione, la modellazione e l'organizzazione di comunità di pratica.

In riferimento a tale contesto, la Città, tenuto conto degli obiettivi predisposti da AgID, si pone l'obiettivo di porre ancor di più l'accento sulla necessità di mettere a fattor comune le soluzioni applicative adottate da altre Amministrazioni e richiamare l'importanza di fornire servizi completamente digitali che siano progettati nel rispetto delle semplificazioni abilitate dai principi del *"cloud first"*, *"once only"*, *"sicurezza e privacy"*, *"open source"*.

#### Contesto normativo e strategico

Per il contesto normativo e strategico si fa riferimento, per quanto applicabile all'Ente Comune, a quello indicato all'interno del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - Aggiornamento 2022/2024.

## Cosa deve fare l'Amministrazione

### OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

<i>LINEA D'AZIONE</i>	<i>ATTIVITÀ OPERATIVE</i>	<i>AVANZAMENTO</i>	<i>DEADLINE</i>	<i>STRUTTURE RESPONSABILI</i>	<i>FONTE DI FINANZIAMENTO</i>
CAP1.PA.LA01. Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online	Attualmente la Città di Torino pubblica le statistiche di utilizzo delle pagine relative alla sezione Amministrazione Trasparente. La Città ha adottato Web Analytics Italia su 19 siti tematici (aperTo, Biennale Democrazia, Borgo Medievale Torino, Cimiteri banche dati, Consulte Torino, Contemporary Torino , Piemonte, Digito, Estate Ragazzi Torino, Mito per la Città, Rete Ready, Sistema Musica, Spazio Torino, StudyinTorino, Tief, Torino Design City, Torino Jazz Festival, Torino Vivibile, TorinoCambia, TorinoClick). Contestualmente è stato adottato anche lo strumento di web analytics Matomo su 6 altri siti (Sito istituzionale della Città, Biblioteche Civiche Torinesi, TorinoGiovani, Intercultura, Mito Settebremusica, TorinoFacile)	NA	Continuativo	Divisione Sistemi Informativi Uff. Servizi di portale e identità digitale	Fondi della Città di Torino

<p>CAP1.PA.LA03. Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso</p>	<p>-Il Sistema di Contabilità Finanziaria e delle Gare Telematiche della Città derivano dal riuso di Simel 2 del Comune di Salerno;  - Il Sistema per la Gestione della Fiscalità in uso presso la Divisione Tributi e Catasto della Città proviene dal riuso di Sige del Comune di Firenze;  - Il Sistema Stilo per la gestione digitale degli atti Amministrativi monocratici e collegiali della Città deriva dal riuso del sistema di gestione digitale degli atti della Città Metropolitana di Torino e della Regione Sardegna.</p>	<p>NA</p>	<p>Continuativo</p>	<p>Divisione Sistemi Informativi  Uff. Applicativi generali e area vigilanza</p>	<p>NA</p>
--	---	-----------	---------------------	--	-----------

CAP1.PA.LA04. Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle Linee Guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)	La Città ha adeguato i propri processi di acquisizione del software nel rispetto delle linee guida AgID e del CAD (artt. 68 e 69).	NA	NA	Divisione Sistemi Informativi	Fondi della Città di Torino
CAP1.PA.LA07. Le PA che sono titolari di software devono apporre una licenza aperta sul software con le modalità indicate nelle Linee guida su acquisizione e riuso di software in ottemperanza degli articoli 68 e 69 del CAD	La Città di Torino opera nel rispetto dell'art.69 CAD e delle linee guida AgID anche attraverso la propria in-house (CSI Piemonte) e ha pubblicato su Developers Italia 2 applicazioni in licenza aperta: - Alexacert: applicazione vocale su Alexa per la richiesta di un certificato di nascita - IscritTO: applicazione per la gestione delle domande di iscrizione ai nidi e alle scuole d'infanzia	NA	Continuativo	Divisione Sistemi Informativi	Fondi della Città di Torino

CAP1.PA.LA18. Le amministrazioni coinvolte nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway attivano Web Analytics Italia per tutte le pagine da loro referenziate sul link repository europeo	La Città non è coinvolta nell'attuazione del Regolamento sul Single Digital Gateway	NA	NA	NA	NA
CAP1.PA.LA19. Almeno i Comuni con una popolazione superiore a 15.000 abitanti, le Città metropolitane, le Province le Università e istituti di istruzione universitaria pubblici, le Regioni e Province autonome attivano uno strumento di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web che rispetti adeguatamente le prescrizioni indicate al GDPR	La Città ha adottato Matomo (sistema che rispetta le prescrizioni indicate dal GDPR) come strumento di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web.	Conclusa	NA	Divisione Sistemi Informativi Uff. Servizi di portale e identità digitale	Fondi della Città di Torino

## OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

<b>LINEA D'AZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ OPERATIVE</b>	<b>AVANZAMENTO</b>	<b>DEADLINE</b>	<b>STRUTTURE RESPONSABILI</b>	<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>
CAP1.PA.LA10. Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale	La Città di Torino non ha effettuato test di usabilità negli ultimi anni	NA	NA	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Servizi di portale e identità digitale	NA
CAP1.PA.LA14. Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali	Al momento la Città di Torino non ha in uso i modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali. La Città aderisce all'Avviso misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici". All'interno di questa misura verrà riprogettato il proprio sito istituzionale secondo i modelli delineati da AgID per lo sviluppo dei siti web.	Pianificata	Entro il 2025	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Servizi di portale e identità digitale	Bandi PNRR
CAP1.PA.LA16. Entro 31 marzo 2023 le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito	La Città di Torino ha pubblicato gli obiettivi di accessibilità per il 2023 al seguente indirizzo: <a href="http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/altri-contenuti/accessibilita-dati/index.shtml">http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/altri-contenuti/accessibilita-dati/index.shtml</a>	Conclusa	Entro marzo 2023	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Servizi di portale e identità digitale	Fondi della Città di Torino

CAP1.PA.LA21. Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID	La Città di Torino si è attivata per rimuovere gli errori di criteri di successo più frequentemente non soddisfatti. L'attività è in corso	In corso	Entro aprile 2025	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Servizi di portale e identità digitale	Bandi PNRR
CAP1.PA.LA22. Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo "2.1.1 Tastiera (Livello A)", come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021	La Città di Torino ha avviato l'analisi per l'individuazione degli errori relativi al criterio di successo "2.1.1 Tastiera (Livello A)"	Da pianificare	Entro dicembre 2024	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Servizi di portale e identità digitale	Bandi PNRR
CAP1.PA.LA23. Le PA comunicano ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale	Non sono in programma test di usabilità per l'anno 2023	NA	NA	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Servizi di portale e identità digitale	NA
CAP1.PA.LA26. Le PA devono seguire i principi delle Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA	La Città di Torino aderisce all'Avviso misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici. All'interno di questa misura verrà riprogettato il proprio sito istituzionale secondo i modelli delineati da AgID per lo sviluppo dei siti web.	Pianificata	Entro il 2025	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Servizi di portale e identità digitale	Bandi PNRR



CAP1.PA.LA27. Le PA comunicano al DTD la realizzazione dei siti in adesione agli avvisi della misura 1.4.1 del PNRR	L'attività è stata pianificata	Pianificata	Entro il 2025	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Servizi di portale e identità digitale	Bandi PNRR
CAP1.PA.LA28. Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2023, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili	La dichiarazione di accessibilità è stata pubblicata entro la data di scadenza del 23 settembre 2023	In corso	Entro settembre 2023	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Servizi di portale e identità digitale	Fondi della Città di Torino
CAP1.PA.LA29. Entro il 31 marzo 2024 le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito	La Città di Torino pubblicherà gli obiettivi di accessibilità per il 2024 al seguente indirizzo: <a href="http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/altri-contenuti/accessibilita-dati/index.shtml">http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/altri-contenuti/accessibilita-dati/index.shtml</a>	Da pianificare	Entro marzo 2024	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Servizi di portale e identità digitale	Fondi della Città di Torino
CAP1.PA.LA30. Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2024, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP	La dichiarazione di accessibilità sarà pubblicata entro la data di scadenza del 23 settembre 2024	Da pianificare	Entro settembre 2024	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Servizi di portale e identità digitale	Fondi della Città di Torino

CAP1.PA.LA31. Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo "4.1.3 Messaggi di stato (Livello AA)", come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021	La Città di Torino ha avviato l'analisi per l'individuazione degli errori relativi al criterio di successo "4.1.3 Messaggi di stato (Livello AA)"	Da pianificare	Entro dicembre 2024	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Servizi di portale e identità digitale	Bandi PNRR
--	---	----------------	---------------------	--	------------

### OB.1.3 - Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

<b>LINEA D'AZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ OPERATIVE</b>	<b>AVANZAMENTO</b>	<b>DEADLINE</b>	<b>STRUTTURE RESPONSABILI</b>	<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>
CAP1.PA.LA24. Le Pubbliche amministrazioni competenti rendono accessibili le informazioni, spiegazioni e istruzioni, di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724, secondo le specifiche tecniche di implementazione	Non sono previste attività in quanto la Città di Torino ha reso accessibili informazioni, spiegazioni e istruzioni, di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724 sul proprio sito. La Città rende disponibili i seguenti procedimenti sul portale nazionale ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente): - Richiesta di una prova della registrazione di nascita (certificato di nascita) - Richiesta di una prova di residenza	Conclusa	Entro agosto 2023	Divisione Servizi Civici	

	<p>(certificato di residenza) - Registrazione del cambio di indirizzo (cambio di residenza)</p> <p>il link per accedere ai tre procedimenti sono pubblicati sul sito della Città nelle pagine dedicate</p>				
--	--	--	--	--	--

#### OB.1.4 - Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del regolamento eIDAS

<i>LINEA D'AZIONE</i>	<i>ATTIVITÀ OPERATIVE</i>	<i>AVANZAMENTO</i>	<i>DEADLINE</i>	<i>STRUTTURE RESPONSABILI</i>	<i>FONTE DI FINANZIAMENTO</i>
CAP1.PA.LA33. Le PA effettuano test per l'integrazione delle applicazioni in uso (ad esempio il protocollo) sul nuovo sistema. Per tali integrazioni si raccomanda alle amministrazioni di utilizzare al meglio i fondi PNRR alla data disponibili	La Città di Torino adeguerà i propri servizi PEC in conformità alle disposizioni/regolamenti di prossima divulgazione	Da pianificare	Entro dicembre 2026	Divisione Sistemi Informativi	
CAP1.PA.LA34. Le PA si rendono pronte all'esercizio delle applicazioni sui nuovi sistemi	La Città di Torino adeguerà i propri servizi PEC in conformità alle disposizioni/regolamenti di prossima divulgazione	Da pianificare	Entro aprile 2025	Divisione Sistemi Informativi	

## CAPITOLO 2. Dati

La Città di Torino pone grande importanza ai dati e al loro valore strategico nella rappresentazione della Città e nel processo di *decision making*. Intende per questo promuovere lo sviluppo di *analytics* e di soluzioni *data-driven*, in grado di supportare l'Amministrazione nei processi di pianificazione, realizzazione e decisione.

Sarà inoltre completato il percorso di transizione al paradigma *open data*, avviato negli scorsi anni e finalizzato alla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e alla sua condivisione.

### Contesto normativo e strategico

Per il contesto normativo e strategico si fa riferimento, per quanto applicabile all'Ente Comune, a quello indicato all'interno del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - Aggiornamento 2022/2024.

## Cosa deve fare l'Amministrazione

### OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

<i>LINEA D'AZIONE</i>	<i>ATTIVITÀ OPERATIVE</i>	<i>AVANZAMENTO</i>	<i>DEADLINE</i>	<i>STRUTTURE RESPONSABILI</i>	<i>FONTE DI FINANZIAMENTO</i>
CAP2.PA.LA01 - Le PA e i gestori di servizi pubblici individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con quanto previsto dalla Direttiva documentandoli nel catalogo nazionali dei dati aperti	La Città di Torino, nel caso di pubblicazione di dati dinamici, li rende disponibili sul proprio portale e li documenta nel catalogo nazionale dei dati aperti.	In corso	Continuativa	Divisione Sistemi Informativi Uff. Team Dati	
CAP2.PA.LA02 - Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)	La Città di Torino rende disponibile i propri dati territoriali attraverso il portale <a href="http://geoportale.comune.torino.it/">http://geoportale.comune.torino.it/</a> in conformità alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)	In corso	Continuativa	Divisione Sistemi Informativi Uff. gestione applicativa edilizia privata, urbanistica, verde, toponomastica territorio e lavori	Fondi della Città di Torino

				pubblici	
CAP2.PA.LA05 - Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali	La Città di Torino procede nell'analisi delle recenti linee d'indirizzo sull'interoperabilità tecnica per identificare le azioni necessarie	Da pianificare	NA	Divisione Sistemi Informativi Uff. Team Dati	Fondi della Città di Torino
CAP2.PA.LA17 - Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006	La Città di Torino ha regolamentato l'accesso ai documenti attraverso il "Testo Unico delle norme regolamentari sulla partecipazione, il referendum, l'accesso, il procedimento, la documentazione amministrativa e il difensore civico" e le licenze per l'uso dei dati aperti come indicato sul sito istituzionale	Conclusa	NA		

## OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

<b>LINEA D'AZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ OPERATIVE</b>	<b>AVANZAMENTO</b>	<b>DEADLINE</b>	<b>STRUTTURE RESPONSABILI</b>	<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>
CAP.PA.LA19 - Le PA pubblicano i loro dati aperti ad elevato valore tramite API utilizzando la piattaforma PDND come da Linee Guida sui dati aperti e il riutilizzo dell'informazione del settore	La Città di Torino ha partecipato all'Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022 e pubblicherà 6 API territoriali sulla PDND, come previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	In corso	Entro aprile 2024	Divisione Sistemi Informativi Uff. Applicativi generali e area vigilanza	Bandi PNRR

pubblico					
CAP2.PA.LA06 - Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it	La Città di Torino conferisce i propri metadati attraverso il capofila territoriale (Regione Piemonte) nel Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT - <a href="https://geodati.gov.it/">https://geodati.gov.it/</a> ) nel rispetto delle modalità e delle tempistiche stabilite da AgID.	In corso	Continuativa	Divisione Sistemi Informativi Uff. gestione applicativa edilizia privata, urbanistica, verde, toponomastica territorio e lavori pubblici	Fondi della Città di Torino
CAP2.PA.LA07 - Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it	La Città di Torino ha adeguato i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentato i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it	In corso	Continuativa	Divisione Sistemi Informativi Uff. Team Dati	Fondi della Città di Torino
CAP2.PA.LA08 - Le PA pubblicano i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it	Il catalogo dei dati presenti sul portale degli open data della Città di Torino <a href="http://aperto.comune.torino.it">http://aperto.comune.torino.it</a> è federato con <a href="https://dati.gov.it/">https://dati.gov.it/</a>	In corso	Continuativa	Divisione Sistemi Informativi Uff. Team Dati	Fondi della Città di Torino

CAP2.PA.LA15 - Le PA pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica	La Città di Torino ha partecipato all'Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022 e pubblicherà 6 API territoriali sulla PDND, come previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	In corso	Entro aprile 2024	Divisione Sistemi Informativi Uff. Applicativi generali e area vigilanza	Bandi PNRR
--	---	----------	-------------------	---	------------

### OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

<b>LINEA D'AZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ OPERATIVE</b>	<b>AVANZAMENTO</b>	<b>DEADLINE</b>	<b>STRUTTURE RESPONSABILI</b>	<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>
CAP2.PA.LA09 - Le PA adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato	LA Città di Torino adotta la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato	In corso	Continuativa	Divisione Sistemi Informativi Uff. Team Dati	Fondi della Città di Torino
CAP2.PA.LA11 - Le PA possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle	La Città di Torino partecipa a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data. Nel corso dell'anno 2022 sono stati erogati a tutti i	In corso	Continuativa	Divisione Sistemi Informativi	



politiche open data	dipendenti due corsi di base dai titoli: "Gestire dati, informazioni e contenuti digitali" e "Conoscere gli Open Data" per una durata complessiva di 22,5 ore. E' stato inoltre erogato a 4 persone un modulo di 10 ore compreso all'interno di un Master di I livello sull'Evoluzione del Sistema informativo pubblico dal titolo: "Il paradigma Open".			Uff. Team Dati	
CAP2.PA.LA16 - Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006 relativamente ai requisiti e alle raccomandazioni su licenze e condizioni d'uso	Tutti i dataset pubblicati sul portale degli opendata rispettano le indicazioni del Decreto Legislativo 36/2006 così come le informazioni e i dati presenti sul portale istituzionale della città	Conclusa		Divisione Sistemi Informativi Uff. Team Dati	

## CAPITOLO 3. Piattaforme

La Città di Torino ha avviato il percorso di adozione delle piattaforme nazionali, coerentemente con i modelli e le regole per l'erogazione dei servizi interoperabili, con un particolare focus sull'integrazione con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), la Piattaforma Notifiche Digitali degli atti pubblici (PND), SPID/CIE e PagoPA.

### Contesto normativo e strategico

Per il contesto normativo e strategico si fa riferimento, per quanto applicabile all'Ente Comune, a quello indicato all'interno del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - Aggiornamento 2022/2024.

## Cosa deve fare l'Amministrazione

### OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

<i>LINEA D'AZIONE</i>	<i>ATTIVITÀ OPERATIVE</i>	<i>AVANZAMENTO</i>	<i>DEADLINE</i>	<i>STRUTTURE RESPONSABILI</i>	<i>FONTE DI FINANZIAMENTO</i>
CAP3.PA.LA07 - Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE e dismettono le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online	La Città di Torino ha completato il percorso di adesione a SPID e CIE, pertanto tutti i servizi on line della Città sono accessibili tramite SPID e CIE.	Conclusa	NA	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Servizi di portale e identità digitale	Fondi della Città di Torino
CAP3.PA.LA12 - Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE	La Città di Torino ha cessato il rilascio di credenziali proprietarie come previsto dalla normativa.	Conclusa	NA	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Servizi di portale e identità digitale	Fondi della Città di Torino

<p>CAP3.PA.LA13 - Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE. Le PA che intendono adottare lo SPID di livello 2 e 3 devono anche adottare il "Login with eIDAS" per l'accesso transfrontaliero ai propri servizi</p>	<p>La Città di Torino ha adottato il principio SPID e CIE by default e SPID e CIE only nello sviluppo dei nuovi servizi destinati ai soggetti dotabili di SPID.</p>	<p>Conclusa</p>	<p>NA</p>	<p>Divisione Sistemi Informativi</p> <p>Servizi di portale e identità digitale</p>	<p>Finanziamento PON Metro 2014 - 2021</p>
<p>CAP3.PA.LA20 - Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID Connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)</p>	<p>La Città di Torino si adeguerà alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID</p>	<p>Da pianificare</p>	<p>NA</p>	<p>Da identificare</p>	

<p>CAP3.PA.LA21 - Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)</p>	<p>La Città di Torino ha attivi numerosi servizi sulla piattaforma pagoPA e ne completerà l'adozione grazie ai finanziamenti provenienti dal PNRR. Sull'App IO sono stati attivati 10 servizi di notifica e sono in fase di attivazione ulteriori 30 nuovi servizi attraverso i finanziamenti provenienti dal PNRR.</p>	<p>Conclusa</p>	<p>NA</p>	<p>Divisione Sistemi Informativi  Uff. Applicativi generali e area vigilanza</p>	<p>Fondi della Città di Torino</p>
<p>CAP3.PA.LA25 - Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)</p>	<p>Sulla piattaforma pagoPA sono in fase di attivazione 44 nuovi servizi attraverso i finanziamenti provenienti dal PNRR. Sull'App IO sono in fase di attivazione ulteriori 30 nuovi servizi attraverso i finanziamenti provenienti dal PNRR.</p>	<p>In corso</p>	<p>Entro novembre 2023</p>	<p>Divisione Sistemi Informativi  Uff. Applicativi generali e area vigilanza</p>	<p>Bandi PNRR</p>

### OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

<b>LINEA D'AZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ OPERATIVE</b>	<b>AVANZAMENTO</b>	<b>DEADLINE</b>	<b>STRUTTURE RESPONSABILI</b>	<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>
CAP3.PA.LA22 - Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali	La Città di Torino metterà in campo le attività previste per adeguarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali	Da pianificare	Deadline AgID: entro dicembre 2023	Da identificare	Finanziamento PN Metro Plus 2021 - 2027
CAP3.PA.LA26 - Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali	La Città di Torino metterà in campo le attività previste per adeguarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali	Da pianificare	Deadline AgID: entro dicembre 2024	Da identificare	Finanziamento PN Metro Plus 2021 - 2027

## CAPITOLO 4. Infrastrutture

La Città di Torino ha avviato un percorso di ammodernamento delle proprie infrastrutture, adottando servizi *cloud* qualificati e *data center* sicuri qualificati sul “*cloud marketplace*” di AgID, al fine di garantire la sicurezza e l’operatività dell’Ente.

In questo contesto da tempo la Città ha adottato il paradigma *cloud*, dando seguito a specifiche azioni finalizzate a dismettere le infrastrutture più obsolete (*legacy*) attraverso l’adozione di due principi guida:

- *Cloud First*: tutti i nuovi servizi dovranno, in via prioritaria, adottare il paradigma cloud nelle sue diverse articolazioni IaaS, PaaS e SaaS;
- *Cloud Enablement*: i servizi erogati su infrastrutture *legacy* dovranno essere oggetto di un piano di migrazione secondo i paradigmi di sostituzione (*re-purchase*), trasferimento (*re-host* e *re-platform*) e di rifattorizzazione (*re-architect*) tramite parziale o totale riscrittura del servizio.

L’evoluzione delle infrastrutture comporta anche un’importante rinnovamento degli apparati di rete e degli strumenti di *cybersecurity* e delle relative piattaforme trasversali abilitanti.

### Contesto normativo e strategico

Per il contesto normativo e strategico si fa riferimento, per quanto applicabile all’Ente Comune, a quello indicato all’interno del Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione - Aggiornamento 2022/2024.

## Cosa deve fare l'Amministrazione

OB.4.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia Cloud Italia e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)

<i>LINEA D'AZIONE</i>	<i>ATTIVITÀ OPERATIVE</i>	<i>AVANZAMENTO</i>	<i>DEADLINE</i>	<i>STRUTTURE RESPONSABILI</i>	<i>FONTE DI FINANZIAMENTO</i>
CAP4.PA.LA02 - Le PA continuano ad applicare il principio Cloud First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati	La Città di Torino applica il principio del Cloud First per tutte le nuove applicazioni e servizi e si serve del Cloud certificato Nivola del CSI	NA	Continuativo	Divisione Sistemi Informativi  Servizio Infrastrutture e cybersecurity	NA
CAP4.PA.LA11 - Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata	La Città di Torino non è proprietaria di data center e si avvale, per l'erogazione dei propri servizi, dei data center della sua in house, il CSI Piemonte. Il CSI Piemonte è Cloud Service Provider qualificato e presente all'interno del "Catalogo dei servizi Cloud qualificati per la PA"	NA	NA	NA	NA



massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione					
CAP4.PA.LA12 - Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center in coerenza con quanto previsto dalla strategia cloud Italia e dal Regolamento cloud	La Città di Torino non è proprietaria di data center e si avvale, per l'erogazione dei propri servizi, dei data center della sua in house, il CSI Piemonte. Il CSI Piemonte è Cloud Service Provider qualificato e presente all'interno del "Catalogo dei servizi Cloud qualificati per la PA"	NA	NA	NA	NA
CAP4.PA.LA14 - Le PA aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento	La Città di Torino aggiorna annualmente l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento	In corso	Continuativo	Divisione Sistemi Informativi  Servizio Infrastrutture e cybersecurity	

<p>CAP4.PA.LA15 - Le PA con data center di tipo "A" adeguano, entro il 18 gennaio 2023, tali infrastrutture ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità e all'aggiornamento dei livelli minimi di sicurezza che le infrastrutture devono rispettare per trattare i dati e i servizi digitali classificati come ordinari, critici e strategici come indicato nel Regolamento</p>	<p>La Città di Torino si avvale del data center della sua in house, il CSI Piemonte, certificato e già adeguato ai requisiti minimi del Regolamento</p>	<p>Conclusa</p>	<p>NA</p>	<p>Divisione Sistemi Informativi  Servizio Infrastrutture e cybersecurity</p>	<p>Fondi della Città di Torino</p>
<p>CAP4.PA.LA16 - Le PA con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale e all'AGID i piani di migrazione mediante i canali di comunicazione messi a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale</p>	<p>La Città di Torino ha trasmesso al Dipartimento per la Trasformazione Digitale il piano di migrazione derivante dal voucher PNRR Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" (avviso aprile 2022)., il quale è stato approvato.</p>	<p>Conclusa</p>	<p>Mese di giugno 2022</p>	<p>Divisione Sistemi Informativi  Servizio Infrastrutture e cybersecurity</p>	<p>Bandi PNRR</p>

come indicato nel Regolamento					
CAP4.PA.LA17 - Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia	La Città di Torino, con il voucher PNRR "Abilitazione al Cloud per le PA locali", ha avviato il percorso di migrazione verso il cloud di 21 servizi, in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia	In corso	Entro marzo 2025	Divisione Sistemi Informativi  Servizio Infrastrutture e cybersecurity	Bandi PNRR
CAP4.PA.LA24 - Le PA, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione	La Città di Torino al momento non ha ricevuto una richiesta diretta di informazione relativa al piano di migrazione.  La Città ha comunque avviato il piano di migrazione attraverso il voucher PNRR Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" (avviso aprile 2022).	In corso	Continuativo	Divisione Sistemi Informativi  Servizio Infrastrutture e cybersecurity	Bandi PNRR

CAP4.PA.LA25 - 4.000 amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione e, ove richiesto dal Dipartimento per la trasformazione digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione	Sono in corso le attività di migrazione che si prevede di concludere entro ottobre 2024	In corso	Entro ottobre 2024	Divisione Sistemi Informativi  Servizio Infrastrutture e cybersecurity	Bandi PNRR
--	---	----------	--------------------	--	------------

#### OB.4.3 - Migliorare la fruizione dell'offerta dei servizi digitali per cittadini e imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA

<b>LINEA D'AZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ OPERATIVE</b>	<b>AVANZAMENTO</b>	<b>DEADLINE</b>	<b>STRUTTURE RESPONSABILI</b>	<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>
CAP4.PA.LA09 - Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC	La Città di Torino, qualora si presenti la necessità di connettività non riscontrabile nei contratti SPC, si approvvigionerà sul nuovo catalogo MEPA	Conclusa	NA	Divisione Sistemi Informativi  Servizio Infrastrutture e cybersecurity	Fondi della Città di Torino

CAP4.PA.LA23 - Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC	La Città di Torino si approvvigiona regolarmente sulla gara di connettività SPC	Conclusa	NA	Divisione Sistemi Informativi  Servizio Infrastrutture e cybersecurity	Fondi della Città di Torino
CAP4.PA.LA26 - Le PA che hanno acquistato i servizi della nuova gara di connettività SPC terminano la migrazione	La Città di Torino ha già aggiornato i servizi di connettività a banda larga e ultra-larga	Conclusa	NA	Divisione Sistemi Informativi  Servizio Infrastrutture e cybersecurity	Fondi della Città di Torino

## CAPITOLO 5. Interoperabilità

La Città di Torino ha intrapreso un percorso per migliorare l'interoperabilità con i diversi attori esterni (PA centrali e locali, enti privati, aziende e università, ed altri) seguendo il principio *"interoperabile by design"*, secondo cui i servizi devono essere progettati in modo da potersi interfacciare e connettere con le piattaforme nazionali e locali.

In questo contesto, la Città ha aderito alla sperimentazione della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), che rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi attraverso l'esposizione e la fruizione di opportune API, al fine di creare una rete di servizi fruibili in modalità integrata e senza interruzioni.

### Contesto normativo e strategico

Per il contesto normativo e strategico si fa riferimento, per quanto applicabile all'Ente Comune, a quello indicato all'interno del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - Aggiornamento 2022/2024.

## Cosa deve fare l'Amministrazione

### OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

<b>LINEA D'AZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ OPERATIVE</b>	<b>AVANZAMENTO</b>	<b>DEADLINE</b>	<b>STRUTTURE RESPONSABILI</b>	<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>
CAP3.PA.LA23 - Le PA, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 90 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati	La Città di Torino pubblicherà 6 API all'interno Piattaforma Digitale Nazionale Dati come previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	In corso	Entro aprile 2024	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Applicativi generali e area vigilanza	Bandi PNRR
CAP5.PA.LA02 - Le PA adottano le "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati	La Città di Torino procede nell'analisi delle recenti linee d'indirizzo sull'interoperabilità tecnica per identificare le azioni necessarie alla realizzazione delle API	In corso	Entro aprile 2024	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Applicativi generali e area vigilanza	Bandi PNRR
CAP5.PA.LA09 - Le PA, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno	La Città di Torino individuerà ulteriori API da pubblicare sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Da pianificare	NA	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Applicativi	NA

integrare 400 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati				generali e area vigilanza	
---	--	--	--	---------------------------	--

### OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

<b>LINEA D'AZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ OPERATIVE</b>	<b>AVANZAMENTO</b>	<b>DEADLINE</b>	<b>STRUTTURE RESPONSABILI</b>	<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>
CAP5.PA.LA04 - Le PA popolano il Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati con le API conformi alle “Linee guida sull’interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni”	La Città di Torino individuerà ulteriori API da pubblicare sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Da pianificare	Entro marzo 2025	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Applicativi generali e area vigilanza	Fondi della Città di Torino
CAP5.PA.LA05 - Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo	Alla data di redazione del piano non sono presenti su PDND API che la Città di Torino potrebbe utilizzare; tuttavia, la Città è un ente sperimentatore della PDND ed è disponibile all'utilizzo di API presenti sul catalogo	Da pianificare	NA	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Applicativi generali e area vigilanza	NA



CAP5.PA.LA07 - Le PA che hanno riportato su Developers Italia le proprie API provvedono al porting sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati	La Città di Torino non ha pubblicato API su Developers Italia	NA	NA	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Applicativi generali e area vigilanza	NA
CAP5.PA.LA11 - Le PA rispondono ai bandi pubblicati per l'erogazione di API su PDND	La Città di Torino partecipa all'Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022. Ha ricevuto il decreto di finanziamento il 22/03/2023	In corso	Entro aprile 2024	Divisione Sistemi Informativi  Uff. Applicativi generali e area vigilanza	Bandi PNRR

## CAPITOLO 6. Sicurezza informatica

Gli investimenti della Città in sicurezza informatica hanno l'obiettivo di fronteggiare le minacce a cui sono esposte le Pubbliche Amministrazioni e di aumentare la resilienza dell'Ente. La resilienza dei servizi digitali e della loro erogazione continua garantiscono infatti al cittadino di poter interagire costantemente e in maniera sicura con l'amministrazione.

In conformità con le linee guida AgID definite nel Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024, il suddetto obiettivo risponde al principio di *Sicurezza e privacy by design*: gli aspetti inerenti la *cybersecurity* e la *privacy* devono essere parte integrante del processo di progettazione e sviluppo di nuovi strumenti digitali. Questo fa sì che vengano presi in considerazione, fin dalle prime fasi progettuali, dispiegando i loro effetti in maniera più efficace.

### Contesto normativo e strategico

Per il contesto normativo e strategico si fa riferimento, per quanto applicabile all'Ente Comune, a quello indicato all'interno del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - Aggiornamento 2022/2024.

## Cosa deve fare l'Amministrazione

### OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

<i>LINEA D'AZIONE</i>	<i>ATTIVITÀ OPERATIVE</i>	<i>AVANZAMENTO</i>	<i>DEADLINE</i>	<i>STRUTTURE RESPONSABILI</i>	<i>FONTE DI FINANZIAMENTO</i>
CAP6.PA.LA01 - Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT	La Città di Torino, come prassi, nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT richiede il nulla osta all'ufficio cyber security. Con il progetto "Incremento della consapevolezza del rischio cyber e sviluppo nuovi sistemi per la mitigazione del rischio nella Città di Torino" finanziato dal bando ACN del PNRR è previsto l'aggiornamento dei disciplinari interni per l'uso e l'acquisto di strumenti informatici	Pianificata	Entro fine 2024	Divisione Sistemi Informativi  Servizio infrastrutture e cybersecurity	Bandi PNRR
CAP6.PA.LA02 - Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini	La Città di Torino fa riferimento al documento tecnico Cipher Suite su tutti i canali di comunicazione (mail, voip) con il cittadino eccetto il sito web. Il sito verrà adeguato con il voucher PNRR Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" integrando il	In corso	Entro dicembre 2025	Divisione Sistemi Informativi  Servizio infrastrutture e cybersecurity	Bandi PNRR

	protocollo https				
CAP6.PA.LA05 - Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness	Interventi di formazione in ambito sicurezza informatica sono previsti nel piano "Incremento della consapevolezza del rischio cyber e sviluppo nuovi sistemi per la mitigazione del rischio nella Città di Torino" finanziato dal bando ACN del PNRR	In corso	Entro giugno 2024	Divisione Sistemi Informativi  Servizio infrastrutture e cybersecurity	Bandi PNRR
CAP6.PA.LA06 - Le PA continuano a seguire le Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni	La Città di Torino segue le Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni	Conclusa	Continuativo	Divisione Sistemi Informativi  Servizio infrastrutture e cybersecurity	Fondi della Città di Torino

## OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

<b>LINEA D'AZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ OPERATIVE</b>	<b>AVANZAMENTO</b>	<b>DEADLINE</b>	<b>STRUTTURE RESPONSABILI</b>	<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>
CAP6.PA.LA08 - Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità	L'ultimo assessment di sicurezza informatica è stato effettuato a dicembre del 2022 e sono in corso le correzioni per le anomalie riscontrate. Inoltre, sono in programma periodici assessment nell'ambito del progetto "Analisi	In corso	Entro fine 2024	Divisione Sistemi Informativi  Servizio infrastrutture e	Bandi PNRR

	della postura di sicurezza e miglioramento nella gestione dei processi legati alla cybersecurity della Città di Torino" finanziato dal bando ACN del PNRR			cybersecurity	
CAP6.PA.LA09 - Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID	Il tool di self assessment non può essere utilizzato in quanto il sito della Città di Torino, al momento di redazione di questo documento, è ancora su protocollo http. Il sito verrà adeguato e integrato con il protocollo https con i finanziamenti derivanti dal voucher PNRR Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	Da pianificare	NA	Divisione Sistemi Informativi  Servizio infrastrutture e cybersecurity	

## CAPITOLO 7. Le leve per l'innovazione

La Città recepisce quanto previsto da AgID sul tema delle leve strategiche in grado di accelerare il processo di trasformazione digitale delle PA. Sia nell'ambito degli acquisti di beni e servizi sia in quello delle competenze digitali ha messo in campo azioni atte, da un lato a modernizzare il sistema degli approvvigionamenti e dall'altro a far crescere negli utenti le competenze necessarie per l'utilizzo dei servizi digitali. In particolar modo, l'ambito delle competenze digitali rappresenta per la Città una delle leve per l'innovazione che può operare un significativo passo avanti verso la costruzione di una società più equa ed inclusiva. Per tale ragione l'amministrazione sarà impegnata nei prossimi anni a svolgere un ruolo di promozione dell'uso di servizi digitali attraverso la realizzazione di interventi formativi e di supporto per rafforzare le competenze digitali delle fasce di popolazione più deboli, al fine di ridurre il digital divide e agevolare l'utilizzo dei servizi digitali.

La Città è inoltre coinvolta attivamente nel programma Smarter Italy, partecipando alle fasi di analisi della domanda di innovazione e offrendosi come *test bed* per gli appalti pre-commerciali nel settore della mobilità e della logistica gestiti da AGID.

### Contesto normativo e strategico

Per il contesto normativo e strategico si fa riferimento, per quanto applicabile all'Ente Comune, a quello indicato all'interno del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - Aggiornamento 2022/2024.

## Cosa deve fare l'Amministrazione

### OB.7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territorio

<b>LINEA D'AZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ OPERATIVE</b>	<b>AVANZAMENTO</b>	<b>DEADLINE</b>	<b>STRUTTURE RESPONSABILI</b>	<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>
CAP7.PA.LA05 - Le PA coinvolte nel programma Smarter Italy partecipano allo sviluppo delle linee di azione applicate a: Salute e benessere, Valorizzazione dei beni culturali, Protezione dell'Ambiente	Dal 2020, con DGC 2020 02841/068, la Città di Torino ha aderito al programma Smarter Italy partecipando alle fasi di analisi della domanda di innovazione e offrendosi come test bed per gli appalti pre-commerciali nel settore della mobilità e della logistica gestiti da AGID.	In corso		Dipartimento innovazione	Fondi europei (?)
CAP7.PA.LA07 - Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement innovativo disponibili	La Città di Torino valuta se e come fare uso degli strumenti di procurement innovativo	Da valutare			

CAP7.PA.LA10 - Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, gli acquisti di beni e servizi innovativi per l'anno 2024	La Città di Torino valuterà il ricorso gli acquisti di beni e servizi innovativi per l'anno 2024, e nel caso li programmerà entro la deadline proposta da AgID	Da valutare			
CAP7.PA.LA17 - Le PA programmano gli acquisti di beni e servizi innovativi per l'anno 2025	La Città di Torino programmerà gli acquisti di beni e servizi innovativi per l'anno 2025 entro la deadline proposta da AgID	Pianificata	Entro ottobre 2024	Divisione Sistemi Informativi	
CAP7.PA.LA18 - I soggetti aggregatori utilizzano sistemi di e-procurement per la digitalizzazione degli appalti pubblici	La Città di Torino, in qualità di soggetto aggregatore, utilizza già il sistema di e-procurement per la digitalizzazione degli appalti pubblici che mantiene aggiornato in relazione alla normativa in materia di appalti pubblici	Conclusa		Divisione Contratti, Appalti ed Economato	



## OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

<b>LINEA D'AZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ OPERATIVE</b>	<b>AVANZAMENTO</b>	<b>DEADLINE</b>	<b>STRUTTURE RESPONSABILI</b>	<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>
CAP7.PA.LA12 - Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali	La Città di Torino annualmente organizza sessioni di formazione ai dipendenti per l'incremento delle competenze digitali	In corso	Annuale	Divisione Personale Servizio Formazione Ente e Organizzazione	
CAP7.PA.LA13 - Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle attività di formazione "Monitoraggio dei contratti ICT" secondo le indicazioni fornite da AGID	Il personale assegnato a all'attività di monitoraggio fruirà i due cicli di formazione sul tema della Governance e Monitoraggio dei Contratti IT messi a disposizione da FORMEZ	In corso	Entro dicembre 2024	Divisione Sistemi Informativi	

<p>CAP7.PA.LA14 - Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali</p>	<p>La Città di Torino ha aderito ai bandi PNRR relativi allo sviluppo delle competenze digitali</p>	<p>In corso</p>	<p>Entro 2026</p>	<p>Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi</p>	
<p>CAP7.PA.LA15 - Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato</p>	<p>La Città di Torino ha aderito alla piattaforma "Syllabus" per la formazione sulle competenze digitali rendendo obbligatori per i dipendenti alcuni corsi Nel corso dell'anno è stato erogato il percorso base. 2.545 dipendenti hanno completato gli 11 corsi previsti dal percorso base e ottenuto il badge Full Master. In totale sono stati assegnati 29.883 open badge e sono state fruite dai dipendenti 335.000 ore di formazione in autoapprendimento.</p> <p>Inoltre, è stata erogata periodicamente formazione specifica legata agli applicativi di produttività in uso presso la Città.</p>	<p>Conclusa</p>	<p>Entro dicembre 2022</p>	<p>Divisione Personale Servizio Formazione Ente e Organizzazione</p>	

<p>CAP7.PA.LA16 - Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato 2022</p>	<p>Attraverso la piattaforma "Syllabus" i dipendenti potranno sempre accedere al percorso base e, raggiunto il livello base, passare al percorso intermedio. Il percorso di formazione viene esteso ai nuovi assunti nel corso dell'anno. Viene erogata periodicamente formazione specifica legata agli applicativi di produttività in uso presso la Città.</p>	<p>Pianificata</p>	<p>Entro dicembre 2023</p>	<p>Divisione Personale Servizio Formazione Ente e Organizzazione</p>	
<p>CAP7.PA.LA19 - Le PA aderiscono all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" e promuovono la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base da parte dei dipendenti pubblici, concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali</p>	<p>La Città di Torino rende obbligatori alcuni corsi presenti sul "Syllabus" per la formazione digitale ai dipendenti</p>	<p>Conclusa</p>		<p>Divisione Personale Servizio Formazione Ente e Organizzazione</p>	

<p>CAP7.PA.LA22 - Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato 2023</p>	<p>Attraverso la piattaforma "Syllabus" i dipendenti potranno sempre accedere al percorso base e a quello intermedio e, raggiunto il livello intermedio, passare al percorso avanzato.</p> <p>Il percorso di formazione viene esteso ai nuovi assunti nel corso dell'anno.</p> <p>Viene erogata periodicamente formazione specifica legata agli applicativi di produttività in uso presso la Città.</p>	<p>Pianificata</p>	<p>Entro dicembre 2024</p>	<p>Divisione Personale Servizio Formazione Ente e Organizzazione</p>	
--	---	--------------------	----------------------------	--	--

## **PARTE IIIa - La governance**

### **CAPITOLO 8. Governance**

Le attività di governance, conduzione e monitoraggio degli aspetti di carattere ICT della Città di Torino sono in capo alla Divisione Sistemi Informativi, in sinergia con il Responsabile per la Transizione al Digitale e il sopra citato Ufficio per la Transizione al Digitale.

Possono essere di volta in volta coinvolti specifici Dipartimenti dell'Ente, società in house, Partecipate ed altri stakeholder.

#### **Contesto normativo e strategico**

Per il contesto normativo e strategico si fa riferimento, per quanto applicabile all'Ente Comune, a quello indicato all'interno del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - Aggiornamento 2022/2024.

## Cosa deve fare l'Amministrazione

### OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

<i><b>LINEA D'AZIONE</b></i>	<i><b>ATTIVITÀ OPERATIVE</b></i>	<i><b>AVANZAMENTO</b></i>	<i><b>DEADLINE</b></i>	<i><b>STRUTTURE RESPONSABILI</b></i>	<i><b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b></i>
Monitoraggio del Piano Triennale CAP8.PA.LA25 - Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale	La Città di Torino ha adottato il "Format PT" per la raccolta di dati e la verifica di coerenza delle attività con il Piano Triennale			Divisione Sistemi Informativi	
Monitoraggio del Piano Triennale CAP8.PA.LA28 - Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID	La Città di Torino è coinvolta nell'analisi della Spesa ICT e fornisce annualmente a AgID il report sulla spesa ICT	Conclusa	Eseguita	Divisione Sistemi Informativi	
Monitoraggio del Piano Triennale CAP8.PA.LA30 - Le PA possono adottare la soluzione online per la	In valutazione	In valutazione		Divisione Sistemi Informativi	

predisposizione del "Format PT"					
Monitoraggio del Piano Triennale CAP8.PA.LA31 - Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID	La Città di Torino è coinvolta nell'analisi della Spesa ICT e fornisce annualmente a AgID il report sulla spesa ICT	Da pianificare	Deadline di AgID: entro dicembre 2023	Divisione Sistemi Informativi	
Monitoraggio del Piano Triennale CAP8.PA.LA39 - Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID	La Città di Torino è coinvolta nell'analisi della Spesa ICT e fornisce annualmente a AgID il report sulla spesa ICT	Da pianificare	Deadline di AgID: entro dicembre 2024	Divisione Sistemi Informativi	

<p>Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale</p> <p>CAP8.LA07 - Le PA che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community al fine di partecipare attivamente ai lavori</p>	<p>L'incarico di Responsabile per la Transizione digitale della Città di Torino è affidato al Dirigente della Divisione Sistemi Informativi (a partire dal 16/11/2022) che si avvale della struttura organizzativa della Divisione e del Servizio Transizione Digitale per garantire operativamente la transizione digitale dell'Ente.</p> <p>L'Ufficio per la Transizione al Digitale è stato istituito con disposizione interna del RTD n. 4409 del 10/02/2023 e svolge la sua attività su due livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'interno dell'Ente, a stretto contatto con le altre Divisioni della Città, per gestire le attività organizzative e operative e per coordinare la trasformazione digitale dell'Ente;</li> <li>- all'esterno, con altri Enti, per promuovere la collaborazione tra diverse istituzioni e organizzare attività di rete, connesse alla trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.</li> </ul> <p>La Città ha aderito alla piattaforma di community ReteDigitale.gov.it</p>	<p>Conclusa</p>		<p>Divisione Sistemi Informativi</p>	
---	--	-----------------	--	--------------------------------------	--



<p>Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale CAP8.PA.LA10 - Le PA interessate possono aderire al Laboratorio sui modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione digitale e sulla nomina di RTD in forma associata</p>	<p>La Città di Torino aderisce al Laboratorio sui modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione digitale</p>	<p>In corso</p>	<p>45170</p>	<p>Divisione Sistemi Informativi</p>	
<p>Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale CAP8.PA.LA32 - Le PA in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID</p>	<p>Il Responsabile della transizione al digitale partecipa regolarmente a webinar e iniziative di formazione che vengono proposte dalla comunità ReteDigitale.gov.it</p>	<p>In corso</p>		<p>Divisione Sistemi Informativi</p>	
<p>Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale CAP8.PA.LA34 -Le PA aderenti alla community degli RTD possono proporre ad AGID l'attivazione di comunità digitali</p>	<p>In valutazione</p>	<p>In valutazione</p>		<p>Divisione Sistemi Informativi</p>	

territoriali/tematiche all'interno di ReteDigitale.gov.it					
Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale CAP8.PA.LA36 - Le PA partecipanti al Laboratorio e che hanno adottato modelli organizzativi/operativi per l'Ufficio Transizione Digitale condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati e i processi implementati	La Città di Torino partecipa al Laboratorio e sta valutando la linea di azione	In valutazione		Divisione Sistemi Informativi	
Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale CAP8.PA.LA38 - Le PA possono partecipare alla sperimentazione dei modelli organizzativi/operativi e degli strumenti elaborati all'interno del Laboratorio	In valutazione	In valutazione		Divisione Sistemi Informativi	

## APPENDICE 1. Acronimi

<b>Acronimo</b>	<b>Definizione</b>
<b>ACN</b>	Agenzia per la cybersicurezza nazionale
<b>AgID</b>	Agenzia per l'Italia Digitale
<b>ANPR</b>	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente
<b>API</b>	Application Programming Interface
<b>CAD</b>	Codice dell'Amministrazione Digitale
<b>CIE</b>	Carta d'Identità Elettronica
<b>CSI Piemonte</b>	Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte
<b>CzRM</b>	Citizen Relationship Management
<b>DGC</b>	Delibera della Giunta Comunale
<b>eIDAS</b>	electronic IDentification Authentication and Signature
<b>FORMEZ</b>	Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PA
<b>GDPR</b>	General Data Protection Regulation
<b>ICT</b>	Information and Communication Technology
<b>IaaS</b>	Infrastructure as a Service
<b>INSPIRE</b>	INfrastructure for SPatial InfoRmation in Europe
<b>IT</b>	Information Technology
<b>MePA</b>	Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
<b>PA</b>	Pubblica Amministrazione
<b>PaaS</b>	Platform as a Service
<b>PagoPA</b>	Piattaforma Digitale per i Pagamenti verso le PA
<b>PEC</b>	Posta Elettronica Certificata
<b>PDND</b>	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
<b>PND</b>	Piattaforma Notifiche Digitali

<b>PNRR</b>	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
<b>PON Metro</b>	Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane
<b>PSN</b>	Polo Strategico Nazionale
<b>PT</b>	Piano Triennale
<b>RNDT</b>	Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali
<b>RPA</b>	Robotic Process Automation
<b>RTD</b>	Responsabile per la Transizione al Digitale
<b>SaaS</b>	Software as a Service
<b>SIGE</b>	Sistema Informativo per la Gestione delle Entrate
<b>SPC</b>	Sistema Pubblico di Connettività
<b>SPID</b>	Sistema Pubblico di Identità Digitale